

# L'Amico

2020

"Voi siete  
l'adesso di Dio"  
(Christus Vivit, cap. 3)

Redazione: Via Castello di Regenza, 3  
Tel. 0438.260832

E-mail: [castelloroganzuolo@libero.it](mailto:castelloroganzuolo@libero.it)  
[www.castelrognanzuolo.altervista.org](http://www.castelrognanzuolo.altervista.org)

N. 44 – 15/11/2020



## XXXIII Domenica del Tempo Ordinario

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi



beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: «Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque». «Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone»».

Il Vangelo è pieno di una teologia semplice, la teologia del seme, del lievito, di inizi che devono fiorire. A noi tocca il lavoro paziente e intelligente di chi ha cura dei germogli e dei talenti. Dio è la primavera del cosmo, a noi il compito di esserne l'estate feconda di frutti. Come spesso nelle parabole, un padrone, che è Dio, consegna qualcosa, affida un compito, ed esce di scena. Ci consegna il mondo, con poche istruzioni per l'uso, e tanta libertà.

La parabola dei talenti è l'esortazione pressante ad avere più paura di restare inerti e immobili, come il terzo servo, che di sbagliare (Evangelii Gaudium 49); la paura ci rende perdenti nella vita: quante volte abbia-

mo rinunciato a vincere solo per il timore di finire sconfitti! La pedagogia del Vangelo ci accompagna invece a compiere tre passi fondamentali per l'u-

mana crescita: non avere paura, non fare paura, liberare dalla paura. Soprattutto da quella che è la madre di tutte le paure, cioè la paura di Dio. Se leggiamo con attenzione il seguito della parabola, scopriamo che ci viene rivelato che Dio non è esattore delle tasse, un contabile che riuole indietro i suoi talenti con gli interessi. Dice infatti: «Sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto». Ciò che i servi hanno realizzato non solo rimane a loro, ma in più viene moltiplicato. I servi vanno per restituire, e Dio rilancia: e questo accrescimento, questo incremento di vita è esattamente la bella notizia. Questa spirale d'amore che si espande è l'energia segreta di tutto ciò che vive, e che ha la sua sorgente nel cuore buono di Dio. Non c'è una cifra ideale da raggiungere: c'è da camminare con fedeltà a te stesso, a ciò che hai ricevuto, a ciò che sai fare, là dove la vita ti ha messo, fedele alla tua verità, senza maschere e paure. Le bilance di Dio non sono quantitative, ma qualitative. Dietro l'immagine dei talenti con ci sono soltanto i doni di intelligenza, di cuore, di carattere, le mie capacità. C'è madre terra, e tutte le creature messe sulla mia strada sono un dono del cielo per me. Ognuno è talento di Dio per gli altri.

### RICORDIAMO E PREGHIAMO PER

**MARIA ZANETTE (Antonietta)**, morta mercoledì 11 novembre all'età di anni 97. I funerali, nel rispetto delle normative anti covid, venerdì 13 alle 15.30 nella chiesa parrocchiale.

## ORARI E INTENZIONI SS. MESSE

**DOMENICA 15/11/2020**

**PARROCCHIA 10.00**

**Lunedì 16/11 S. Martino 07.30**

Def.ti Della Martina Marco e Marcello  
Def.ta Armellin Maria Rosa (ann.)

**Martedì 17/11 S. Martino 07.30**

Def.ti di Dario Anna  
Def.ti Dal Mas  
Def.to Zago Loris

**Mercoledì 18/11 S. Martino 07.30**

Def.to Perin Adamo (ann.)

**Giovedì 19/11 S. Martino 07.30**

Def.ti Tonon Pietro, Eugenia e Girolamo

**Venerdì 20/11 S. Martino 07.30**

Def.to De Nadai Luigi  
Def.to Leiballi Nilo  
Def.ta Bortoluzzi Hannelore

**Sabato 21/11 S. Martino 18.30**

Def.to Breda Gianfranco  
Def.ti Tomasella  
Def.to Leiballi Ottorino  
Def.ti Gardin Alvaro ed Emilia

**Domenica 22/11 Parrocchia 10.00**

Def.ti Piai Angelo e Franzago  
Def.ti fam. Armellin  
Def.to Barattin Domenico

### LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I<sup>a</sup> Lettura: **Proverbi(31,10-13.19-20.30-31)**

II<sup>a</sup> Lettura: **I<sup>a</sup> S.Paolo ai Tess. (5,1-6)**

Vangelo: **Secondo Matteo (25,14-30)**

### PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

**Inizio** \_\_\_\_\_ n. 77 (Tutta la terra canti a Dio)

**Offertorio** \_\_\_\_\_ n.90 (Se qualcuno ha dei...)

**Comunione** \_\_\_\_\_ n.492 (Pane del cielo)

**Fine** \_\_\_\_\_ n. 145 (Lodate Dio)



21 novembre

PRESENTAZIONE  
DELLA BEATA VERGINE MARIA

Maria raggiunta l'età di tre anni, i suoi genitori, secondo la promessa fatta, la portarono al tempio onde consacrarla al Signore.



## Prima Confessione

Giovedì 19/11/2020 ore 14,30, i bambini del gruppo di quarta elementare di catechismo, riceveranno per la prima volta il Sacramento della Confessione.

Questi i loro nomi:

Bazzo Giovanni	Dus Veronica
Bet Federico	Gava Nicolò
Biz Santiago	Lovisotto Alex
Camerin Elia	Meneghin Enrico
Dal Col Alice	Samogin Marco
Dall'Antonia Nicole	Santucci Davide
Dus Giacomo	Zanchettin Micol



## News dalla Comunità

Per la cerimonia d'inizio del nuovo anno accademico dello Studio Teologico che frequentiamo, è stato invitato il prof. Riccardo Burigana, docente presso l'Istituto di Studi ecumenici San Bernardino a Venezia, per parlare della nuova enciclica del papa, *Fratelli tutti*, di cui ha fatto un commento, sintetico, ma molto appassionato e profondo. Io mi limito a riportare un'espressione che mi ha particolarmente toccato: "fratelli tutti...per comprendere sempre meglio la propria identità." Le ragioni sono principalmente due: anzitutto, ci dice che l'identità è certamente personale, ma tutti siamo protagonisti nel ricercarla e definirla e ci dice, inoltre, come dovremmo essere protagonisti: da fratelli. Io non sono limitato dall'altro, ma, in una relazione fraterna, ci arricchiamo a vicenda, ci scopriamo, come fratelli appunto. E nello scoprirci fratelli conosciamo la nostra identità più vera e intima di Figli di Dio. Concretamente? Ce lo dice il Papa riprendendo le parole di S. Francesco: "Egli dichiara beato colui che ama l'altro «quando fosse lontano da lui, quanto se fosse accanto a lui»."

Tommaso

## ARCOBALENO A CASTELLO ROGANZUOLO

*A Castello Roganzuolo  
c'è un arcobaleno  
che passa ogni mattina,  
non importa  
se c'è il sole o pioggerellina.  
Il suo passo è danzante,  
il vociò festante,  
colora di allegria  
e di sorrisi la via.  
Grandi braccia  
del sapere lo attendono,  
come una calda stuoia  
lo abbracciano, adesso,  
Lei non è più sola...  
Ecco, l'arcobaleno  
è arrivato a scuola.*



Dedicata ai bimbi e ai volontari del Pedibus  
Nonna Ada

## Le 'razion



Mia nonna paterna si chiamava Emma, era nata nel 1887, è vissuta con noi ed è mancata nel 1976 all'età di 89 anni.

Quando io ero piccola ho avuto il "privilegio" di dormire in camera con lei per farle compagnia. La camera era al piano terra ed era abbastanza fredda perché aveva il pavimento in marmo e mi sembrava che trasmettesse il freddo dai piedi in su. Così, quando mi spogliai, lo facevo in fretta e mettevo i vestiti sotto il "piombin" in maniera che al mattino li avrei trovati tiepidi. Messo il pigiama mi infilavo svelta sotto le coperte per scaldarmi e lasciavo fuori solo il naso. Mia mamma veniva a rimboccarci le coperte e a darci la buonanotte. Poi io a mente dicevo le preghiere. Mia nonna si spogliava, toglieva i vestiti, le calze e anche i mutandoni, non sopportava nessun elastico quando andava a dormire. Rimaneva con la "maglia da sotto" di lana che le arrivava fin quasi alle ginocchia (appuntata sul petto verso sinistra teneva sempre la medaglietta della Madonna del Carmine) e sopra infilava la camicia da notte di flanella, lunga fino ai piedi. Ora era pronta per andare a letto..., ma non ancora: si inginocchiava ai piedi del letto e cominciava a dir "le 'razion" a voce alta e in latino. Finite le 'razion si segnava con un bel segno di croce e andava a letto. E a me chiedeva:

"Atu dita le 'razion?"

"Si nonna, le ho dite ades"

"Mi no le ho sentide"

"Le ho dite a mente nonna, ades che son sotto le querte"

"Sotto le querte no le conta gnent... E to mama no la te crida, no la te dis gnent.. no va mio ben cussi."

Cara nonna, con una fede semplice e grande allo stesso tempo. Quando un po' più grandicella ho cominciato a far parte del coro del paese e ho imparato anche io qualche canto e preghiera in latino, mi sono resa conto che la mia nonna pregava e pregava, ma il buon Dio deve aver capito le intenzioni più che le parole perché erano piene di strafalcioni. Ma certo il Signore avrà gradito quelle preghiere dette in ginocchio, al gelo, ai piedi del letto.

Fiorella

## News dal comune



Si comunica che in osservanza del **DPCM misure anti covid**, la Biblioteca di San Fior sarà **chiusa al pubblico dal 6 novembre al 3 dicembre 2020** (salvo nuove diverse disposizioni). Per la restituzione e prestito dei libri, vi invitiamo a contattare la biblioteca preferibilmente via email: **biblioteca@comune.san-fior.tv.it**, oppure telefonicamente: 0438 266570 (biblioteca) - 0438 266560 (uff. cultura).  
Si comunica inoltre che lo spettacolo teatrale previsto per il 21 novembre è stato annullato.